

COMUNE DI NOGARA

Provincia di Verona

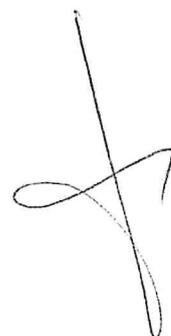
**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Francesco Rinaldo De Agostini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FRANCESCO RINALDO DE AGOSTINI', written over the printed name.

INTRODUZIONE.....	3
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	6
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	6
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO	6
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO.....	7
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	7
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	12
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	12
CONCLUSIONI.....	13



Comune di NOGARA

L'Organo di Revisione

Verbale n. 4 del 24.09.2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
 - il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- Le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 10/09/2021 relativa all'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2020 per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di NOGARA (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione
Dr. Francesco Rinaldo De Agostini



INTRODUZIONE

Il Revisore Unico, dr. Francesco Rinaldo De Agostini , nominato con deliberazione

consiliare n. 46 del 31/8/2021 per il triennio 01/09/2021 - 31/08/2024,

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 22 del 06/05/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

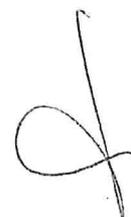
Visto

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 10/09/2021 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2020 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 24/06/2021, l'ente ha approvato l'elenco che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

ESACOM	Società Partecipata	0,5%
GIELLE AMBIENTE	Società partecipata	0,5%
Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese	Ente strumentale partecipato	8,67%



ASMEL Consortile SCARL	Società partecipata	0,02%
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	Ente strumentale partecipato	3,52%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Ente strumentale partecipato	0,96%

- il perimetro di consolidamento è *stato* individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) ed è così definito:

ESACOM	Società Partecipata	0,5%
GIELLE AMBIENTE	Società partecipata	0,5%
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	Ente strumentale partecipato	3,52%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Ente strumentale partecipato	0,96%

- l'ente territoriale capogruppo *ha ricevuto* la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge, in particolare:
 - le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, *sono state* inviate con comunicazione specifica;
 - la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.
- che le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:
 - i criteri di valutazione applicati;
 - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
 - l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

- la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2020.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

- Nell'ambito delle attività di controllo, il Revisore Unico *ha verificato* che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- Il Revisore Unico del Comune di Nogara e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, *hanno* opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di

chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016).

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è *stato rilevato* con il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2020;
- le differenze di consolidamento *sono state* opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;

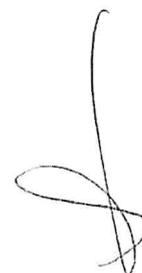
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2020 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Nogara"**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti** e le **società** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della capogruppo "Comune di Nogara".

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).



CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2020 (A)	Conto economico consolidato 2019 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.609.219,35	5.146.424,29	462.795,06
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.048.443,95	4.868.674,30	179.769,65
	Risultato della gestione	560.775,40	277.749,99	283.025,41
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	76,95	94,54	-17,59
	<i>oneri finanziari</i>	27.895,22	33.112,18	-5.216,96
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	2.159,07	0,00	2.159,07
	<i>Svalutazioni</i>	10.823,24	0,00	10.823,24
	Risultato della gestione operativa	524.292,96	244.732,35	279.560,61
E	<i>proventi straordinari</i>	370.170,25	336.960,09	33.210,16
E	<i>oneri straordinari</i>	346.123,36	114.428,10	231.695,26
	Risultato prima delle imposte	548.339,85	467.264,34	81.075,51
	<i>Imposte</i>	69.478,12	81.209,04	-11.730,92
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	478.861,73	386.055,30	92.806,43
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	478.861,73	386.055,30	92.806,43

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Nogara (ente capogruppo):

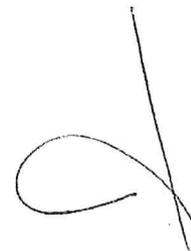
CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2020 (A)	Bilancio Comune di Nogara 2020 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	5.609.219,35	5.527.339,63	81.879,72
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.048.443,95	4.795.800,65	252.643,30
	Risultato della gestione	560.775,40	731.538,98	-170.763,58
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	76,95	0,00	76,95
	<i>oneri finanziari</i>	27.895,22	27.601,04	294,18
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-8.664,17	-8.664,17	0,00
E	<i>proventi straordinari</i>	370.170,25	190.157,89	180.012,36
E	<i>oneri straordinari</i>	346.123,36	346.123,36	0,00
	Risultato prima delle imposte	548.339,85	539.308,30	9.031,55
	Imposte	69.478,12	69.053,95	424,17
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	478.861,73	470.254,35	8.607,38

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (B)	Differenza (C = A-B)
immobilizzazioni immateriali	31.785,83	32.386,52	-600,69
Immobilizzazioni materiali	15.833.261,94	15.902.158,62	-68.896,68
Immobilizzazioni finanziarie	13.069,44	12.573,95	495,49
Totale immobilizzazioni	15.878.117,21	15.947.119,09	-69.001,88
Rimanenze	407,28	282,39	124,89
Crediti	769.938,69	486.427,70	283.510,99
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.249.790,32	3.316.709,90	933.080,42
Totale attivo circolante	5.020.136,29	3.803.419,99	1.216.716,30
Ratei e risconti	17.741,03	16.600,48	34.341,51
Totale dell'attivo	20.915.994,53	19.767.139,56	1.182.055,93
Passivo			
Patrimonio netto	13.790.447,88	12.842.128,18	948.319,70
Fondo rischi e oneri	96.182,49	229.059,10	-132.876,61
Trattamento di fine rapporto	3.570,75	3.138,97	431,78
Debiti	2.540.286,51	2.372.866,37	167.420,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.485.506,90	4.319.946,94	165.559,96
Totale del passivo	20.915.994,53	19.767.139,56	1.148.854,97
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 31.785,83

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 15.833.261,94

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 13.069,44

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 769.938,69

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 4.249.790,32

PASSIVO

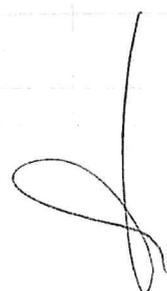
Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 13.790.447,88 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2020
fondo di dotazione	0,00
risultato economico dell'esercizio	478.861,73
riserve da capitale	13.311.586,15
Totale patrimonio netto comprensivo quota pertinenza di terzi	13.790.447,88
Totale Patrimonio Netto	13.790.447,88

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 96.182,49



Fondo trattamento fine rapporto ammonta a euro 3.570,75

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 2.540.286,51

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 4.485.506,90 .

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione e nota integrativa *presenta* tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di NOGARA**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di NOGARA è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;

- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di NOGARA è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2020 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di NOGARA**;

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 21/09/2021

IL REVISORE UNICO

(Dr Francesco Rinaldo De Agostini)

ALL. 1 - DELIBERAZIONE N. 70 DEL 24.06.2021
ALL. 2 - DEFINIZIONE DEL G.A.P. DEL COMUNE DI
NOGARA E DEL PERIMETRO ED AMBITO DI
CONSOLIDAMENTO DA APPLICARSI PER IL BILANCIO
CONSOLIDATO 2020
ALL. 3 - CONTO ECONOMICO ANNO 2020

(SEGUE L^o)

ALL. 4 - STATO PATRIMONIALE ANNO 2020

ALL. 5 - BILANCIO CONSOLIDATO 2020



Comune di Nogara

Provincia di Verona
Via Falcone Borsellino, 16
37054 Nogara
Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

DELIBERAZIONE N. 70 DEL 24-06-2021

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) DEL COMUNE DI
NOGARA. ESERCIZIO 2020**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 16:50, nella Residenza Municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti/Assenti
Pasini Flavio	SINDACO	Presente
Poltronieri Marco	VICESINDACO	Presente
Cagali Mauro	ASSESSORE	Presente
Mantovani Beatrice	ASSESSORE	Presente
Falavigna Silvia	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza in collegamento audio e video la Dott.ssa Pezzuto Maria Teresa nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Pasini Flavio in qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: **INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) DEL COMUNE DI NOGARA. ESERCIZIO 2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;

VISTO nello specifico il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

DATO ATTO CHE i predetti due elenchi e i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale;

RITENUTO di dover procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto citato;

RITENUTO conseguentemente di definire i seguenti elenchi inerenti gli enti, aziende e società da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e quelli da considerare nel bilancio consolidato per il 2020, come da allegato "A" al presente provvedimento:

Elenco 1 – Gruppo Amministrazione Pubblica

Ragione Sociale e C.F.	Quota di partecipazione	Tipologia (ai sensi degli artt. 11 ter, quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)
ESA-COM spa -- 03062710235	0,5 %	Società a partecipazione diretta; a totale partecipazione pubblica ed affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune (servizio di gestione dei rifiuti). Società in house, a controllo congiunto.
Gielle Ambiente srl -- 03231460233	0,5 %	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 100% di ESA-COM spa; con affidamento diretto di servizi da parte della medesima ESA-COM spa.
Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese (in liquidazione) -- 80007460233	8,67 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Verona Sud -- 93264700233	3,52 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO) -- 93147450238	0,96 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Asmel Consortile s.c. a r.l. -- 12236141003	0,02 % (la % di partecipazione)	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 0,086% del comune di Sorgà,

	indiretta è calcolata sulla base della quota parte rimborsata al comune di Sorgá)	quale ente capofila della CUC; (come da elenco soci); a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici della regione e dell'ente locale. Si ritiene, comunque, non affidataria diretta di un servizio pubblico di cui all'art. 112 del TUEL.
--	---	--

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

ESA-COM spa
Gielle Ambiente srl
Consiglio di Bacino Verona Sud
Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)

RILEVATO che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) prevede che l'Amministrazione pubblica capogruppo debba:

- a) comunicare agli enti, alle aziende e alle società presenti nell'elenco dei componenti del G.A.P. che saranno compresi nel bilancio consolidato comunale;
- b) trasmettere a ciascuno di tali enti l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato;
- c) impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

RILEVATA la necessità di impartire alle società/enti inclusi nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2020 le seguenti direttive, richiedendo agli stessi di adeguare i rispettivi bilanci, sempre che ciò non sia in contrasto con la disciplina civilistica:

- trasmissione dei bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) nonché delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, così come previsto dal principio contabile applicato per il consolidato;
- trasmissione delle informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa, e riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. DI APPROVARE i due elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Nogara ed il perimetro e l'ambito di consolidamento.



2. DI INDIVIDUARE, come da elenco riportato in premessa, le società e gli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nogara definendo secondo l'ulteriore elenco, parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicare per il bilancio consolidato 2020, in base alla ricognizione realizzata con i criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (**Allegato A**).
3. DI APPROVARE le direttive agli enti e alle società compresi nell'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Nogara oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2020.
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai soggetti di cui all'elenco 2 per gli adempimenti previsti dall'allegato 4/4 "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs. 118/2011.

Con separata votazione unanime e favorevole, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

A handwritten signature or mark consisting of a vertical line with a curved tail extending to the right.

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) DEL COMUNE DI NOGARA. ESERCIZIO 2020

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

24-06-2021

F.to Filippo Centomo

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

24-06-2021

F.to Filippo Centomo



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Pasini Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pezzuto Maria Teresa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. L.vo 18/08/2000, N° 267)

R.P. n° __

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi , _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to Zancanella Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to Zancanella Bruno

Addi _____

COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267.

li, _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to Zancanella Bruno

Allegato A

Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Nogara e del perimetro ed ambito di consolidamento da applicarsi per il bilancio consolidato 2020

PREMESSA

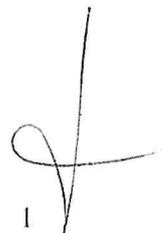
Gli enti di cui all'art. 1, c. 1, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 redigono un bilancio consolidato che deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- fornire all'amministrazione capogruppo un efficace strumento per programmare, gestire e controllare il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- 1) obbligatorio per tutti gli enti di cui all'art. 1, c. 1, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con la significativa eccezione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che, vista l'attuale formulazione dell'art. 233-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) dopo la modifica apportata dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, «*possono non predisporre il bilancio consolidato*»;
- 2) predisposto in attuazione degli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4, D.Lgs. n. 118/2011);
- 3) composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- 4) riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- 5) predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- 6) approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel Regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

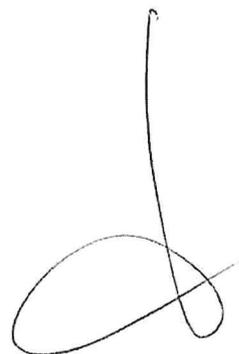


1

ATTIVITÀ PRELIMINARI

Le attività per la definizione dell'area di consolidamento si articolano in tre distinte fasi che ogni ente deve realizzare per arrivare alla stesura del bilancio consolidato:

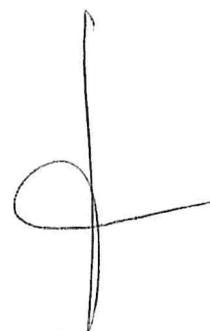
1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il comune possiede direttamente una quota, anche minimale, oppure esercita un'influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, dell'elenco dei soggetti che fanno parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del comune, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento;
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto precedente, dell'area di consolidamento, composta dalle realtà che, facendo parte del GAP, non sono irrilevanti e quindi sono effettivamente da consolidare.



FASE 1: Gli organismi, gli enti e le società partecipate dal Comune

Questo Comune, alla data del 31/12/2020, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

Ragione Sociale e C.F.	Quota di partecipazione	Tipologia)
ESA-COM spa -- 03062710235	0,5 %	Società a partecipazione diretta; a totale partecipazione pubblica ed affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune (servizio di gestione dei rifiuti). Società in house, a controllo congiunto.
Gielle Ambiente srl -- 03231460233	0,5 %	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 100% di ESA-COM spa; con affidamento diretto di servizi da parte della medesima ESA-COM spa.
Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese (in liquidazione – Bilancio finale di liquidazione al 16/12/2019) -- 80007460233	8,67 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Verona Sud -- 93264700233	3,52 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO) -- 93147450238	0,96 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Asmel Consortile s.c. a r.l. -- 12236141003	0,02 % (la % di partecipazione indiretta è calcolata sulla base della quota parte rimborsata al comune di Sorgà)	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 0,086% del comune di Sorgà, quale ente capofila della CUC; (come da elenco soci al 18/06/20); a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici della regione e dell'ente locale. Si ritiene, comunque, non affidataria diretta di un servizio pubblico di cui all'art. 112 del TUEL.



FASE 2: Individuazione degli organismi, degli Enti e delle società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Ai sensi degli artt. 11 ter, quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011, nonché del principio contabile applicato 4/4, paragrafo 2, costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (G.A.P.):

1. Gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. Gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.

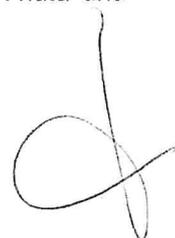
Gli enti strumentali vengono distinti dalla norma in:

2.1 enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.



2.2 enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. Le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

Le società sono distinte in:

3.1 società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

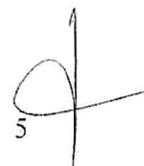
3.2 società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

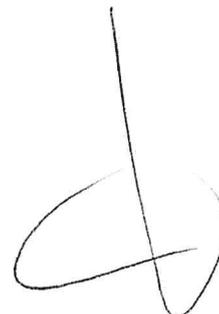
Al fine di individuare i soggetti costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Nogara si è proceduto all'analisi delle società, enti ed altri soggetti del comune di Nogara. In particolare, per i soggetti diversi dalle società, è stata verificata l'esistenza o meno della strumentalità funzionale al Comune, al fine della loro inclusione nel gruppo.

A seguito dell'istruttoria svolta, l'elenco risulta così composto:



Elenco 1 – Gruppo Amministrazione Pubblica

Ragione Sociale e C.F.	Quota di partecipazione	Tipologia (ai sensi degli artt. 11 ter, quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)
ESA-COM spa -- 03062710235	0,5 %	Società a partecipazione diretta; a totale partecipazione pubblica ed affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune (servizio di gestione dei rifiuti). Società in house, a controllo congiunto.
Gielle Ambiente srl -- 03231460233	0,5 %	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 100% di ESA-COM spa; con affidamento diretto di servizi da parte della medesima ESA-COM spa.
Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese (in liquidazione) -- 80007460233	8,67 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Verona Sud -- 93264700233	3,52 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO) -- 93147450238	0,96 %	Ente strumentale partecipato; non titolare di alcun affidamento diretto di servizi pubblici locali da parte dei componenti del gruppo
Asmel Consortile s.c. a r.l. -- 12236141003	0,02 % (la % di partecipazione indiretta è calcolata sulla base della quota parte rimborsata al comune di Sorgà)	Società a partecipazione indiretta tramite partecipazione al 0,086% del comune di Sorgà, quale ente capofila della CUC; (come da elenco soci al 18/06/20); a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici della regione e dell'ente locale. Si ritiene, comunque, non affidataria diretta di un servizio pubblico di cui all'art. 112 del TUEL.



FASE 3: Gruppo Bilancio Consolidato

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del GAP, l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono da consolidare e, quindi, da rappresentare unitariamente nel bilancio consolidato.

L'effettiva area di consolidamento deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo i criteri indicati nel principio contabile:

"Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1(G.A.P.) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 (perimetro di consolidamento) nei casi di:

- a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

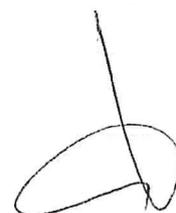
La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei " Componenti positivi della gestione dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate".*

Ai fini dell'individuazione dei soggetti da includere nel perimetro di consolidamento è stata quindi determinata la soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2020:

Comune di Nogara	Da Bilancio Economico-Patrimoniale 2020	3%
Totale dei ricavi caratteristici	5.527.339,63	165.820,19
Totale Attivo	20.556.495,21	616.694,86
Patrimonio Netto	13.781.840,44	413.455,21



VALUTAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI NOGARA

A. SOCIETA' ESA-COM SPA

Poiché la società è a totale partecipazione pubblica (in house) affidataria diretta di un servizio pubblico; la partecipazione verrà inclusa nel perimetro di consolidamento.

B. SOCIETA' GIELLE AMBIENTE SRL

Poiché la società è (indirettamente) a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di un servizio pubblico da parte dei componenti del gruppo; la partecipazione verrà inclusa nel perimetro di consolidamento.

C. SOCIETA' ASMEL CONSORTILE S.C. A R.L.

Poiché la società è a totale partecipazione pubblica e, si ritiene, non affidataria diretta di un servizio pubblico di cui all'art. 112 del TUEL; la partecipazione non verrà inclusa nel perimetro di consolidamento poiché partecipazione societaria irrilevante in quanto inferiore all'1%.

D. ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO – CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE (in liquidazione – presentazione del bilancio finale di liquidazione al 16/12/2019)

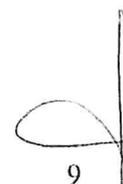
	Tot Attivo	Patrimonio Netto	Tot Ricavi Caratteristici
	al 31/12	al 31/12	al 31/12
Parametro del 3%	616.694,86	413.455,21	165.820,19
Dati Partecipata	145.628,00	143.428,00	2.950,00
GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione non è rilevante, pertanto, la partecipazione non sarà inserita nell'area di consolidamento.

E. ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO – CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

	Tot Attivo	Patrimonio Netto	Tot Ricavi Caratteristici
	al 31/12	al 31/12	al 31/12
Parametro del 3%	616.694,86	413.455,21	165.820,19
Dati Partecipata	339.481,41	272.300,61	258.297,75
GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	RILEVANTE

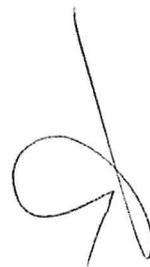
Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione è rilevante, pertanto, la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.



F. ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO – CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (EX ATO)

	Tot Attivo	Patrimonio Netto	Tot Ricavi Caratteristici
	al 31/12	al 31/12	al 31/12
Parametro del 3%	616.694,86	413.455,21	165.820,19
Dati Partecipata	33.929.549,40	1.868.933,35	541.283,67
GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione è rilevante, pertanto, la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.



VALUTAZIONE IRRILEVANZA:

La valutazione (giudizio) di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

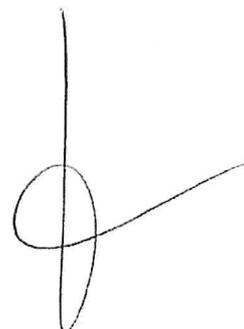
Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati (giudicati) irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a un'incidenza inferiore al 10 per cento.

Ente	% Tot Attivo	% Patrimonio Netto	% Tot Ricavi Caratteristici
	al 31/12	al 31/12	al 31/12
<i>Consorzio Sviluppo Basso Veronese</i>	0,71 %	1,04 %	0,05 %
<i>Totale % dei bilanci considerati irrilevanti</i>	0,71 %	1,04 %	0,05 %

Dall'esame del calcolo dell'irrilevanza deriva che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati (giudicati) irrilevanti presenta, rispetto al bilancio della capogruppo, percentuali **inferiori al 10%** per cui non necessita procedere ad individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato.

Il calcolo dell'irrilevanza è stato effettuato rapportando i dati di bilancio al 31/12/2020 di società ed Enti ai dati di bilancio al 31/12/2020 del Comune di Nogara.



CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito delle verifiche e delle valutazioni effettuate emerge che le Società e gli Enti che rientrano nell'area di consolidamento del Comune di Nogara sono:

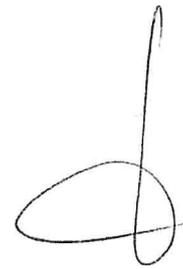
Elenco 2 – Perimetro consolidamento

ESA-COM spa
Gielle Ambiente srl
Consiglio di Bacino Verona Sud
Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)

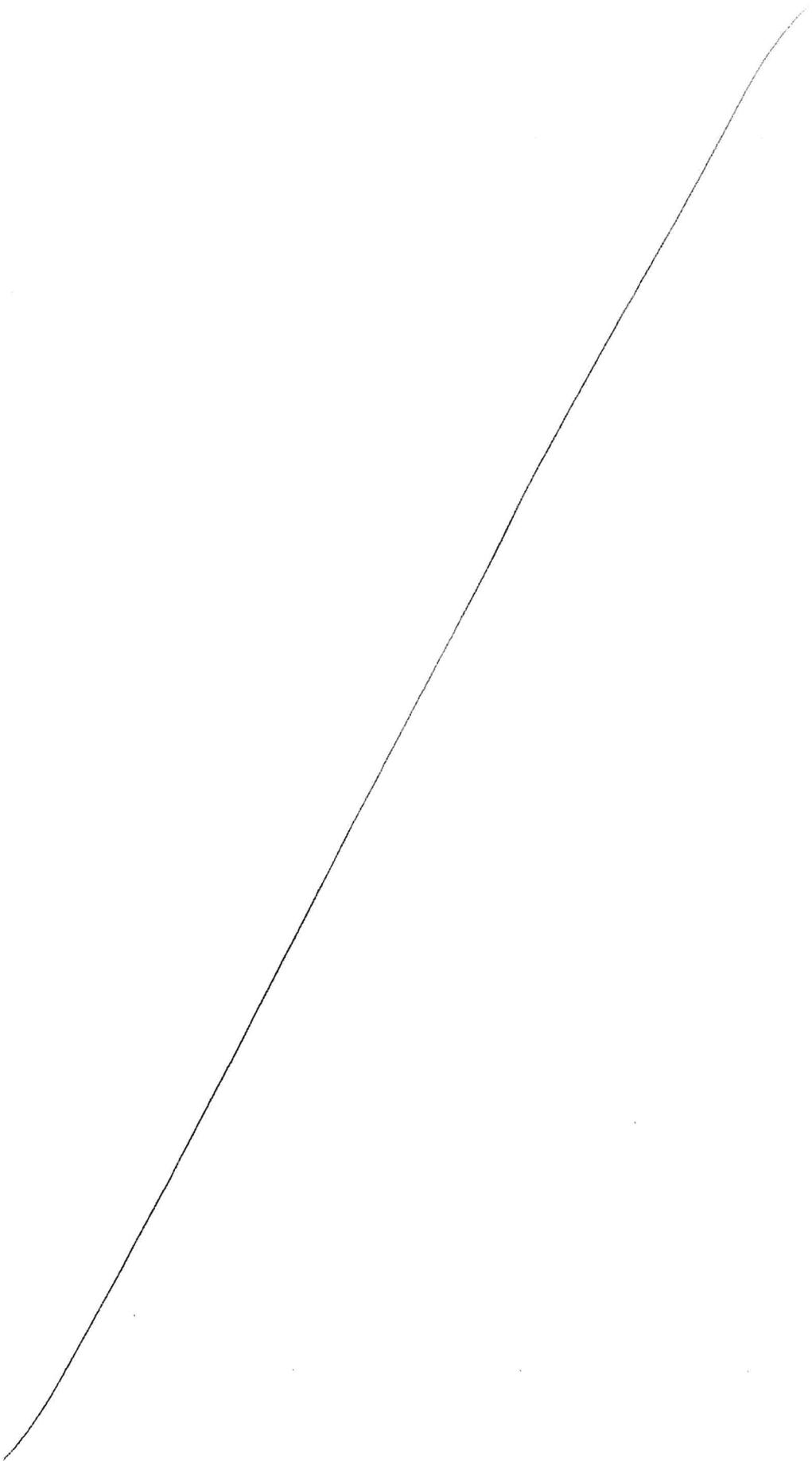
BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.164.532,21	3.438.363,95		
2	Proventi da fondi perequativi	645.944,68	649.022,42		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.286.267,23	590.839,53		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.150.567,49	459.547,94		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	135.699,74	131.291,59		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	307.433,81	326.684,85	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	89.187,80	84.393,64		
b	Ricavi della vendita di beni	3.651,04			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	214.594,97	242.291,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	205.041,42	141.513,54	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.609.219,35	5.146.424,29		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	116.109,00	81.811,99	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.271.890,21	2.194.983,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	24.645,91	22.236,77	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	874.404,68	640.506,30		
a	Trasferimenti correnti	699.975,91	541.484,90		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		3.636,36		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	174.428,77	95.385,04		
13	Personale	1.031.925,65	1.189.786,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	640.774,76	657.658,07	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.792,64	17.393,69	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	633.827,36	632.140,28	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	154,76	8.124,10	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	40,11	111,27	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	62,64	132,67	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	88.590,99	81.447,01	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.048.443,95	4.868.674,30		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		560.775,40	277.749,99		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	76,95	94,54	C16	C16
Totale proventi finanziari		76,95	94,54		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.895,22	33.112,18	C17	C17
a	Interessi passivi	27.601,04	32.864,45		

<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	294,18	247,73		
	Totale oneri finanziari	27.895,22	33.112,18		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-27.818,27	-33.017,64		



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni	2.159,07		D18	D18
2	Svalutazioni	10.823,24		D19	D19
3	TOTALE RETTIFICHE (D)	-8.664,17			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	370.170,25	336.960,09	E20	E20
4	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>		58.035,78		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	172.278,46	91.468,04		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	190.158,39	187.456,27		E20b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	7.733,40			
	Totale proventi straordinari	370.170,25	336.960,09		
25	Oneri straordinari	346.123,36	114.428,10	E21	E21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	346.123,36	108.417,17		E21b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d <i>Altri oneri straordinari</i>		6.010,93		E21d
	Totale oneri straordinari	346.123,36	114.428,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	24.046,89	222.531,99		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	548.339,85	467.264,34		
26	Imposte (*)	69.478,12	81.209,04	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	478.861,73	386.055,30	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	175,67	157,29	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	610,00	1.220,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	732,78	953,79	BI4	BI4
5	Avviamento	6.000,00	10.831,94	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.694,15	7.694,15	BI6	BI6
9	Altre	16.573,23	11.529,35	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		31.785,83	32.386,52		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	7.644.982,36	7.842.063,89		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	110.234,61			
1.9	Altri beni demaniali	7.534.747,75	7.842.063,89		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.725.014,68	7.720.291,36		
2.1	Terreni	1.070.813,10	1.070.813,10	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	6.446.743,76	6.452.045,84		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	128.698,58	132.284,25	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.359,87	30.349,92	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	4.872,12	9.242,33		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.907,14	5.311,25		
2.7	Mobili e arredi	23.277,94	3.416,59		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	18.342,17	16.828,08		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	463.264,90	339.803,37	BIII5	BIII5
Totale immobilizzazioni materiali		15.833.261,94	15.902.158,62		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	13.069,44	12.573,95	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	135,01	135,01	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	12.934,43	12.438,94	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		13.069,44	12.573,95		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		15.878.117,21	15.947.119,09		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	407,28	282,39	CI	CI
	Totale rimanenze	407,28	282,39		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	145.840,63	138.688,49		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	119.670,99	138.688,49		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	26.169,64			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	536.105,91	272.399,76		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	535.538,25	272.399,76		
b	<i>imprese controllate</i>	567,66		CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	37.545,39	18.912,59	CII1	CII1
4	Altri Crediti	50.446,76	56.426,86	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	98,87	293,58		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	50.347,89	56.133,28		
	Totale crediti	769.938,69	486.427,70		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.235.578,86	3.309.151,10		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.235.578,86	3.309.151,10		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	14.203,74	7.552,25	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	7,72	6,55	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.249.790,32	3.316.709,90		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.020.136,29	3.803.419,99		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	20,98		D	D
2	Risconti attivi	17.720,05	16.600,48	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.741,03	16.600,48		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.915.994,53	19.767.139,56		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	13.311.586,15	12.456.072,88		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.189.754,57	360.194,87	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	400,13	400,08	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.936.322,78	3.826.409,20		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.140.408,80	8.224.368,86		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	44.699,87	44.699,87		
III	Risultato economico dell'esercizio	478.861,73	386.055,30	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		13.790.447,88	12.842.128,18		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.790.447,88	12.842.128,18		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	96.182,49	229.059,10	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		96.182,49	229.059,10		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.570,75	3.138,97	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		3.570,75	3.138,97		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	583.389,15	624.089,35		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>w/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	19.786,36	6.238,94	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	563.602,79	617.850,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	927.887,02	1.162.637,34	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	644.040,76	250.759,52		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	204.523,93	54.352,81		
c	<i>imprese controllate</i>	1.300,24	603,47	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.010,70		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	434.205,89	195.803,24		
5	Altri debiti	384.969,58	335.380,16	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	9.308,88	2.520,17		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.870,81	2.497,12		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	372.789,89	330.362,87		
TOTALE DEBITI (D)		2.540.286,51	2.372.866,37		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	97.799,63	74.852,24	E	E
II	Risconti passivi	4.387.707,27	4.245.094,70	E	E

		Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011			
1	Contributi agli investimenti	4.387.624,65	4.245.094,70		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.300.685,01	4.155.466,20		
b	<i>da altri soggetti</i>	86.939,64	89.628,50		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	82,62			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.485.506,90	4.319.946,94		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.915.994,53	19.767.139,56		

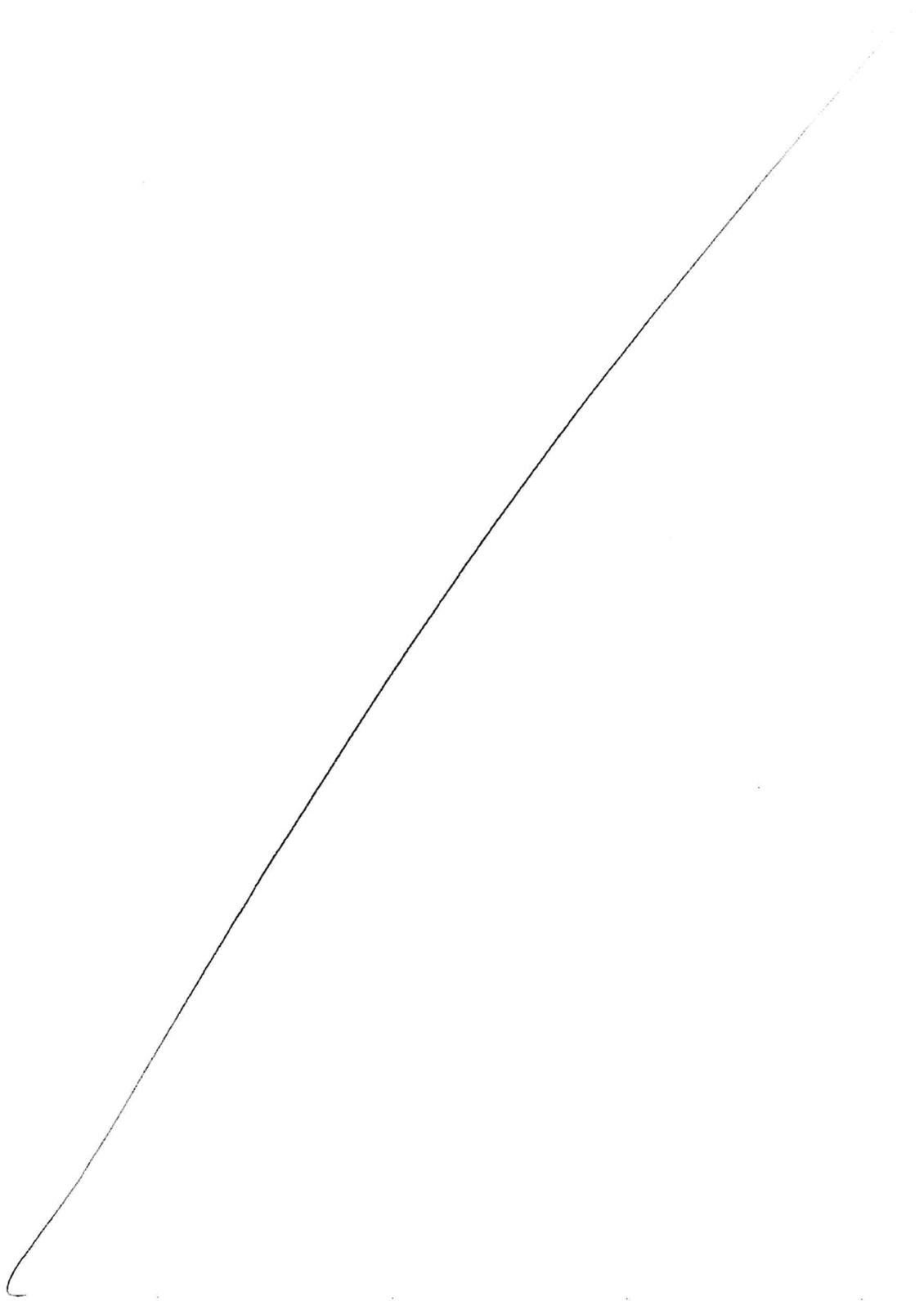
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		950.447,38	602.934,16		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		950.447,38	602.934,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)





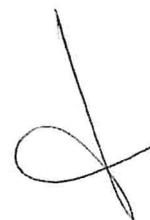
RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI NOGARA (VR)



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI NOGARA:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA.....</i>	<i>5</i>
NOTA INTEGRATIVA.....	7
<i>IL GRUPPO COMUNE DI NOGARA:</i>	<i>10</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</i>	<i>10</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>16</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>18</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>25</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>29</i>



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di NOGARA per l'esercizio 2020.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di NOGARA.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2020 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di NOGARA ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.



**IL GRUPPO COMUNE DI NOGARA:
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO**

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

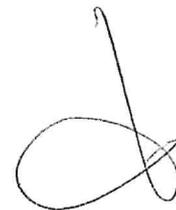
La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ESACOM	Via Antonio Labriola, 1 37054 - Nogara(VR)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,5%
GIELLE AMBIENTE	Via Antonio Labriola, 1 37054 - Nogara(VR)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,5%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1 Via Labriola, Nogara, VR 37054	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,67%
ASMEL CONSORTILE SCARL	Via Carlo Cattaneo, 9 21013 Gallarate (VA)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,02%
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	Piazza Scipioni, 1 37051 Bovolone (Verona)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,52%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Via Ca' di Cozzi, 41, 37124 Verona VR	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,96%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di NOGARA può essere così rappresentato:



GIELLE AMBIENTE

ESACOM

CONSORZIO PER LO
SVILUPPO DEL BASSO
VERONESE

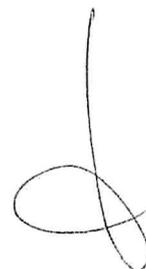
CONSIGLIO DI
BACINO VR SUD



COMUNE DI
NOGARA

ASMEL CONSORTILE
SCARL

CONSIGLIO DI
BACINO VERONESE



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ESACOM	0,5%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
GIELLE AMBIENTE	0,5%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	3,52%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,96%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di NOGARA rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 478.861,73, in aumento rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2019. Rispetto all'esercizio precedente, inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 13.790.447,88. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 948.319,70.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se

presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2020	2019	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 31.785,83	€ 32.386,52	-€ 600,69
Immobilizzazioni materiali	€ 15.833.261,94	€ 15.902.158,62	-€ 68.896,68
Immobilizzazioni finanziarie	€ 13.069,44	€ 12.573,95	€ 495,49
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 15.878.117,21	€ 15.947.119,09	-€ 69.001,88
Rimanenze	€ 407,28	€ 282,39	€ 124,89
Crediti	€ 769.938,69	€ 486.427,70	€ 283.510,99
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 4.249.790,32	€ 3.316.709,90	€ 933.080,42
Tot. Attivo circolante (C)	€ 5.020.136,29	€ 3.803.419,99	€ 1.216.716,30
Ratei e Risconti (D)	€ 17.741,03	€ 16.600,48	€ 1.140,55
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 20.915.994,53	€ 19.767.139,56	€ 1.148.854,97

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2020	2019	Differenza
Fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riserve	€ 13.311.586,15	€ 12.456.072,88	€ 855.513,27
Risultato economico dell'esercizio	€ 478.861,73	€ 386.055,30	€ 92.806,43
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 13.790.447,88	€ 12.842.128,18	€ 948.319,70
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 13.790.447,88	€ 12.842.128,18	€ 948.319,70
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 96.182,49	€ 229.059,10	-€ 132.876,61
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 3.570,75	€ 3.138,97	€ 431,78
Tot. Debiti (D)	€ 2.540.286,51	€ 2.372.866,37	€ 167.420,14
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 4.485.506,90	€ 4.319.946,94	€ 165.559,96
TOTALE DEL PASSIVO	€ 20.915.994,53	€ 19.767.139,56	€ 1.148.854,97

CONTO ECONOMICO

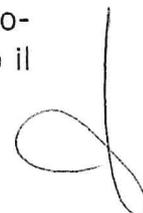
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 5.609.219,35	€ 5.146.424,29	€ 462.795,06
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 5.048.443,95	€ 4.868.674,30	€ 179.769,65
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 560.775,40	€ 277.749,99	€ 283.025,41
Proventi finanziari	€ 76,95	€ 94,54	-€ 17,59
Oneri finanziari	€ 27.895,22	€ 33.112,18	-€ 5.216,96
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 27.818,27	-€ 33.017,64	€ 5.199,37
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	-€ 8.664,17	€ 0,00	-€ 8.664,17
Proventi straordinari	€ 370.170,25	€ 336.960,09	€ 33.210,16
Oneri straordinari	€ 346.123,36	€ 114.428,10	€ 231.695,26
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 24.046,89	€ 222.531,99	-€ 198.485,10
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 548.339,85	€ 467.264,34	€ 81.075,51
Imposte	€ 69.478,12	€ 81.209,04	-€ 11.730,92
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 478.861,73	€ 386.055,30	€ 92.806,43

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.



In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di NOGARA secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

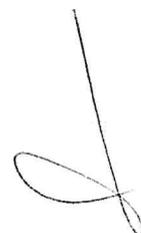
la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse



tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di NOGARA".



IL GRUPPO COMUNE DI NOGARARA
DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole

statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso

clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del

Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di NOGARA di seguito riportati:

Comune di Nogara	Valori approvati	Parametri di Incidenza (%)
Totale dell'attivo	€ 20.556.495,21	€ 616.694,86
Patrimonio Netto	€ 13.781.840,44	€ 413.455,21
Tot. Ricavi caratteristici	€ 5.527.339,63	€ 165.820,19

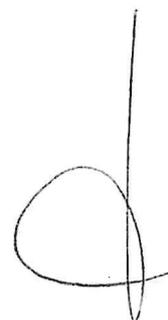
"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ESACOM	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,5%
GIELLE AMBIENTE	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,5%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	8,67%
ASMEL CONSORTILE SCARL	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,02%
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,52%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,96%

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ESACOM	0,5%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
GIELLE AMBIENTE	0,5%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	3,52%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,96%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
---------------------------------	-------	---------------------------------	---------------



Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2020 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a



quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.



RENDICONTI PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL MUNICIPIO DI NOGARA

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di NOGARA.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di NOGARA che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2020. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

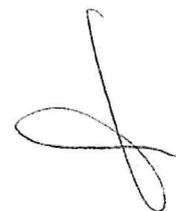
I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

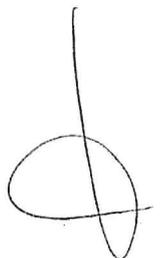
I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Premesso che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo; si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo.



Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

A handwritten signature or mark consisting of a vertical line that curves into a loop at the bottom, resembling a stylized letter 'd' or a similar symbol.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2019 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2020.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

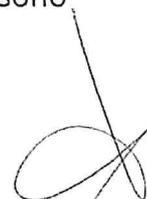
Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne



avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

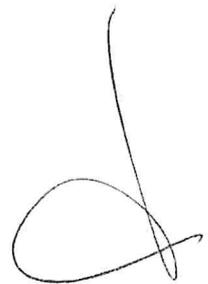
Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della



correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.



CONTO ECONOMICO

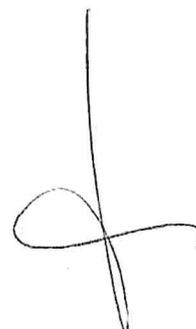
Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di NOGARA è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di NOGARA, non essendo stato applicato tale metodo, non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul

Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di NOGARA ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra CONSIGLIO DI BACINO VR SUD E ESACOM				3,52%		
C.E.	Ricavi	CONS.	Ricavi da servizi nac	€ 120.758,00		€ 4.250,68
C.E.	Costi	ESACOM	Altri servizi diversi nac		€ 120.758,00	€ 4.250,68

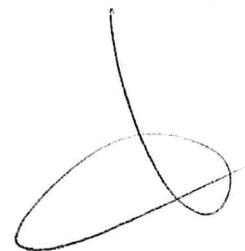
Tra CONSIGLIO DI BACINO VR SUD E CONSIGLIO BACINO VR				3,52%		
C.E.	Ricavi	ATO	Ricavi da servizi nac	€ 6.630,65		€ 233,40
C.E.	Costi	VR SUD	Altri servizi diversi nac		€ 6.630,65	€ 233,40

Tra il Comune di Nogara e la società ESACOM				0,50%		
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 3.918,01		€ 19,59
S.P.	Crediti	ESACOM	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 3.918,01	€ 19,59
C.E.	Ricavi	ESACOM	Ricavi da servizi nac	€ 3.918,01		€ 19,59
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 3.918,01	€ 19,59

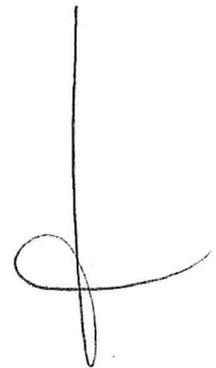
Tra GIELLE AMBIENTE SRL e la società ESACOM				0,50%		
S.P.	Debiti	GIELLE	Debiti v/fornitori	€ 113.530,75		€ 567,65
S.P.	Crediti	ESACOM	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 113.530,75	€ 567,65
S.P.	Debiti	ESACOM	Debiti v/fornitori	€ 260.048,33		€ 1.300,24
S.P.	Crediti	GIELLE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 260.048,33	€ 1.300,24
C.E.	Ricavi	ESACOM	Ricavi da servizi nac	€ 11.675,04		€ 58,38
C.E.	Costi	GIELLE	Altri servizi diversi nac		€ 11.675,04	€ 58,38
C.E.	Ricavi	GIELLE	Ricavi da servizi nac	€ 208.658,00		€ 1.043,29
C.E.	Costi	ESACOM	Altri servizi diversi nac		€ 208.658,00	€ 1.043,29

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2020. Premesso che il Comune di NOGARA ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato alla voce AVVIAMENTO.



Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza positiva viene allocata in avviamento	€ 1.638,46		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione
		€ 26.952,18		S.P. Pass.) A II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 34.590,64	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 6.000,00		S.P. Att.) B I 5 - Avviamento



ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di NOGARA contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

INCIDENZA DEI RICAVI

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ESACOM	€ 14.430.655,00	€ 3.918,01	0,03%
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	€ 258.297,75	€ 0,00	0%
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	€ 541.283,67	€ 0,00	0%
GIELLE AMBIENTE SRL	€ 208.674,00	€ 0,00	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di NOGARA ha sostenuto oneri finanziari per € 27.601,04 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che le partecipate hanno sostenuto oneri finanziari totali per € 58.835,00 relativi a interessi maturati su debiti residui.

	Comune	ESACOM	GIELLE AMBIENTE SRL	CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE
Totale proventi finanziari	€ 0,00	€ 15.381,00	€ 0,00	€ 0,50	€ 2,48
Totale oneri finanziari	€ 27.601,04	€ 57.377,00	€ 1.458,00	€ 0,00	€ 0,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 182.482,33 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre per la parte degli oneri, € 346.123,36 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui

e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE

Nello specifico, € 77.397,00 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 17.945.673,00 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/capitale.

CONSIGLIO DI BACINO VR SUD

Nello specifico, € 6.052,67 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui

Strumenti finanziari derivati

ESACOM

La società non si è avvalsa di strumenti finanziari di cui all'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

GIELLE AMBIENTE SRL

L'azienda non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

GIELLE AMBIENTE SRL

Non figurano a bilancio crediti/debiti con durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Ratei e risconti

Per il Comune di NOGARA i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

ESACOM

I ratei e risconti attivi sono pari a € 78.191 (€ 104.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



Composizione dei ratei attivi → Contributo GSE conto energia nov-dic-conguaglio 2020 € 4.195,00.

Composizione dei risconti attivi:

- Rate leasing competenza gen 2021 € 5.828,00
- Maxi canone leasing 2021 € 19.817,00
- Assicurazioni 2021 € 20.661,00
- Vari 2021 € 2.101,00
- Noleggio mezzi/attrezzature 2021 € 1.568,00
- Calendari raccolte 2021 € 13.148,00
- Canoni utilizzo software 2021 € 10.873,00.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.524 (€ 14.656 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei risconti passivi → Credito d'imposta leasing e beni strumentali 2021 € 16.524,00.

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di NOGARA, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

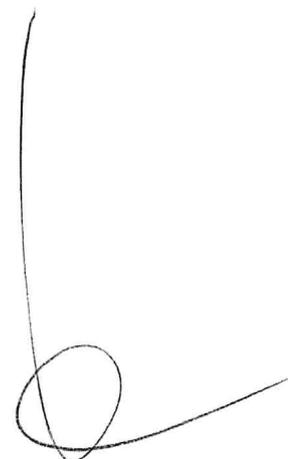
Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

SPESE DEL PERSONALE		Costi del personale
COMUNE		€ 1.000.826,53
ESACOM		€ 24.413,89
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD		€ 3.273,95
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE		€ 2.900,53
GIELLE AMBIENTE SRL		€ 510,75
TOTALE		€ 1.031.925,65

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di NOGARA, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

A handwritten mark consisting of a vertical line that curves at the bottom into a loop and then extends to the right.

